



“Stanche di guerra”: a ottobre la terza edizione di *Ti porto al Parri* mette al centro le donne costruttrici di pace

A 80 anni dalla Liberazione, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri propone un programma di spettacoli e incontri per tornare a riflettere sulla pace, in un presente di guerre e massacri.

Ti porto al Parri

È il festival dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, che ha sede presso la Casa della Memoria di Milano. Qui si conserva un patrimonio unico: un archivio di circa 600 metri lineari e una biblioteca con oltre 100 mila volumi dedicati alla Resistenza e alla storia contemporanea.

Il programma

Spettacoli teatrali e musicali, talk e presentazioni di libri, podcast, un trekking urbano, visite in archivio, documentari a tema storico.

Dove

A Milano, in Casa della Memoria (via Federico Confalonieri 14), Zona K (via Spalato 11), e nel quartiere Giambellino.

Quando

Dal 5 ottobre al 29 novembre 2025.

Ingresso gratuito*.

Prenotazione gradita sulla piattaforma Eventbrite

*Per partecipare all'*History*

Dal 5 ottobre al 29 novembre, l'**Istituto nazionale Ferruccio Parri** ospita alla Casa della Memoria di Milano una ricca serie di appuntamenti per riflettere, attraverso il linguaggio della ricerca e varie forme di espressione artistica, sulla storia contemporanea, la Resistenza e le donne che contribuirono a costruire sentieri di pace in un mondo dominato da guerra e violenza.

Grazie al contributo di **Fondazione Cariplo**, che ha finanziato il progetto *Stanche di guerra*, presentato dall'Istituto Parri insieme alla Fondazione Memoria della Deportazione e all'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea (ILSC), quest'anno *Ti porto al Parri* arricchisce la sua programmazione, con spettacoli teatrali e musicali, incontri, trekking urbani, presentazioni di libri, presentazioni di progetti didattici, di podcast e visite guidate in archivio. La direzione artistica è confermata a **Farneto Teatro**, associazione che mette al centro del proprio agire culturale un'idea di servizio civico e pedagogico, che ha curato la selezione degli spettacoli e dei documentari.

Nell'**Ottantesimo anniversario della Liberazione**, l'Istituto Parri ha voluto valorizzare il lavoro svolto dalla **rete degli istituti della Resistenza**, di cui è capofila, includendo nel programma produzioni e proposte culturali realizzate al suo interno. Questa edizione si caratterizza anche per la presenza di alcuni appuntamenti *off-site*, come la giornata dedicata al documentario storico nello spazio di **Zona K** (via Spalato 11) e il **trekking urbano** nel quartiere Giambellino, tra le fermate della M4 Gelsomini e Tolstoj.

docu-day è richiesto il
tesseramento a Zona K al costo di
2 € l'anno.

Il programma

domenica 5 ottobre 2025

12:00, Casa della Memoria

Incontro

Occhi aperti nel buio.

La storia di Giorgio Marincola, partigiano italo-somalo

Con Antar Marincola, Leyla Degan, Lorenzo Teodonio

L'incontro prende avvio dalla discussione di due opere che intrecciano memoria storica e narrazione *Razza partigiana. Storia di Giorgio Marincola* di Carlo Costa e Lorenzo Teodonio e *Timira. Romanzo meticcio* di Wu Ming 2 e Antar Mohamed Marincola. A seguire letture dedicate a Giorgio Marincola tratte da documenti originali.

Al termine intorno alle 13:15 il ristorante Sambuus in via Venini offrirà un assaggio di specialità somale.

19:30, Casa della Memoria

Reading teatrale di

Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il Duce

Regia di Laura Curino

con Federica Fabiani, Rossana Mola, Rita Pelusio

produzione PEM Habitat Teatrali con il sostegno di Rara Produzione e la collaborazione di Fondazione Memoria della Deportazione e della Sezione A.N.P.I. Audrey Hepburn

Spettacolo teatrale tratto dal romanzo di Federica Seneghini e dai saggi di Marco Giani. Al centro, la straordinaria vicenda del Gruppo Femminile Calcistico, la prima squadra di calcio femminile italiana, nata a Milano nel 1932, in pieno regime fascista. Un'avventura breve ma dirompente, che mise in discussione i pregiudizi e l'autoritarismo del tempo. Attraverso ironia, comicità e narrazione, lo spettacolo racconta la sfida di quelle giovani donne che, con un pallone di gomma e mille restrizioni, riuscirono a lasciare un segno nella storia, anticipando battaglie per i diritti e la libertà che ancora oggi risuonano attuali.

giovedì 9 ottobre 2025

dalle 8:30 alle 13:30 proiezioni per le scuole / dalle 17:00 aperte alla cittadinanza, Zona K, via Spalato 11

Documentari storici

History docu-day

proiezioni per le scuole (evento privato, no tesseramento)

1° turno – 8:30 / 10:30, Zona K

Libere (2017) di Rossella Schillaci – 76'

Produzione Archivio nazionale cinematografico della Resistenza (ANCR)

Distribuzione Lab80 Film

Donne partigiane raccontano come la Resistenza abbia significato per loro emancipazione e speranza. Segue discussione con la regista.

2° turno – 11:30 / 13:30, Zona K

I Am the Revolution (2018) di Benedetta Argentieri - 64'

Produzione Possibile Film con RAI CINEMA

in associazione con Start (LOGO), PUSHPIN FILMS (LOGO), MUSIC PRODUCTION, ALA

autori e produttori: Benedetta Argentieri e Claudio Jampaglia

In mezzo alla guerra e al fondamentalismo, sono cresciute donne leader che comandano eserciti, organizzano la fuoriuscita delle altre donne dalla schiavitù, guidano forze politiche laiche e progressiste, andando villaggio per villaggio a sfidare i talebani. Queste donne praticano la democrazia più avanzata che possiamo immaginare nei contesti meno favorevoli possibili. Queste donne testimoniano la rivoluzione necessaria ovunque.
Segue discussione con la regista.

programma aperto alla cittadinanza (prenotazione e tesseramento obbligatorio – chiusura 24h prima)

17:00, Zona K

La donna nella Resistenza (1965) di Liliana Cavani – 60'

Distribuzione RAI CINEMA

Documentario realizzato dalla RAI nel ventesimo anniversario della Liberazione. Ripercorre la storia della Resistenza tramite testimonianze dirette delle sue protagoniste.

dalle 19:00, Zona K

La Liberazione - un film di famiglia (2024) di Michele Manzolini e Paolo Simoni – 40'

Un progetto di Fondazione Home Movies e Istituto storico Parri Bologna metropolitana

Attraverso il montaggio di filmati amatoriali del 1943-45, gli spettatori rivivono la Liberazione di Bologna con lo sguardo di chi l'ha vissuta in prima persona. Intervengono prima della proiezione: Virginio Merola (Presidente dell'Istituto Parri di Bologna) Agnese Portincasa (Direttrice dell'Istituto Parri di Bologna) ed Elena Pirazzoli (ricercatrice).

Flora (2024) di Martina De Polo – 71'

Produzione Combo Distribuzione Lo Scrittoio

La straordinaria storia di Flora Monti, la più giovane staffetta partigiana (12 anni), tra testimonianze ed emozioni.

Write My Name (2024) di Deya Ar e Begüm Aksoy – 15'

Produzione Archivio nazionale cinematografico della Resistenza (ANCR)

Un racconto attraverso immagini, reportage e animazioni delle esperienze di donne e bambini sopravvissuti al genocidio e alla guerra a Gaza. Interviene prima della proiezione: Micaela Veronesi (ANCR – Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza ETS).

lunedì 13 ottobre 2025

17:30, Casa della Memoria

Incontro

Seminario Israele/Palestina

con Anna Foa, Simon Levis Sullam, Arturo Marzano

A partire dai volumi di Anna Foa, *Il suicidio di Israele* (Editori Laterza, 2024), e di Arturo Marzano, *Questa terra è nostra da sempre. Israele e Palestina* (Editori Laterza, 2024), si approfondisce l'attualità.

martedì 14 ottobre 2025

17:30, Casa della Memoria

Visita all'archivio e alla biblioteca dell'Istituto Parri

14 ottobre 1945: la Giornata della Costituente

a cura di Annalisa Bertani (Istituto nazionale Ferruccio Parri)

In occasione degli ottant'anni dalla Giornata della Costituente indetta dal governo Parri il 14 ottobre 1945, ripercorriamo tramite i documenti conservati nell'archivio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, quella prima importante giornata di festa.

19:00, Casa della Memoria

Incontro

Il senso di dirsi antifascisti: dialogo intorno ai volumi "L'antifascismo. Una tradizione generativa (1945-2025)" e "Antifascista. Pensare, vivere, agire per la democrazia"

Con Giulia Albanese, Andrea Rapini, Francesco Filippi

Giulia Albanese, Vice Presidente dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dialoga con Andrea Rapini, autore del volume *L'antifascismo. Una tradizione generativa (1945-2025)* (Donzelli, 2025), e con Francesco Filippi, autore di *Antifascista. Pensare, vivere, agire per la democrazia* (Piemme, 2025). L'incontro propone una riflessione sul significato attuale dell'antifascismo, a partire dai due libri che indagano, da prospettive diverse, il ruolo dell'antifascismo nel dibattito democratico contemporaneo.

domenica 19 ottobre 2025

19:30, Casa della Memoria

Concerto di musica classica

Trio Paradiso - concerto per arpa ed archi, musicisti del Teatro alla Scala

Con Luisa Prandina, Andrea Pecolo, Marcello Sirotti

Il programma di un concerto segue, di regola, una liturgia ben precisa. I brani si alternano secondo una scaletta che tiene conto di varietà, virtuosismo, emotività. Spesso poi l'ispirazione è guidata da un evento o da un anniversario. Così è in questo caso. Nello stabilire quali brani proporre per questo eccezionale concerto, il Trio Paradiso (un terzetto d'eccezione composto da tre Maestri del Teatro alla Scala) intende richiamare l'esperienza delle donne che hanno combattuto la guerra partigiana dal 1943 al 1945, non solo come staffette o infermiere bensì come componenti attive della lotta armata, delle proteste nelle fabbriche, del tentativo di ricostruzione della coscienza politica e civile di un Paese devastato da 20 anni e più di fascismo. A loro, ovunque si trovino, è dedicata questa musica.

martedì 28 ottobre 2025

17:00, Casa della Memoria

Incontro

La Resistenza attraverso gli oggetti e i luoghi: dialogo intorno al volume "Andare per i luoghi della Resistenza" e alla ricerca sui musei della Resistenza in Europa

Con Paola Boccalatte, Mirco Carrattieri, Paolo Pezzino

Mirco Carrattieri (Liberation Route Italia) dialoga con Paolo Pezzino (Past President Istituto nazionale Ferruccio Parri) e con Paola Boccalatte (ricercatrice) a partire dal volume *Andare per i luoghi della Resistenza* (Il Mulino, 2025), un itinerario che, a ottant'anni dalla Liberazione, attraversa città e campagne dell'Emilia-Romagna, raccontando episodi e luoghi simbolo della lotta partigiana e del coraggio civile e dal progetto di ricerca *Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle Resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta*, realizzato in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

giovedì 30 ottobre 2025

10:00, Casa della Memoria

Teatro per le scuole

Vivere nella guerra. Donne tra fronte interno e Resistenza (1943-1945)

Regia di Anna Pedrini

in collaborazione con Centro Teatro Attivo di Milano

coordinato da Istituto Lombardo di Storia Contemporanea (ILSC)

Uno spettacolo realizzato nell'ambito del progetto *Stanche di guerra*, promosso dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dall'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea e dalla Fondazione Memoria della Deportazione. Dalla guerra d'Etiopia alla fine della Seconda guerra mondiale (1935-1945), le donne italiane hanno vissuto in prima persona le conseguenze umane, sociali ed economiche del conflitto. Madri, figlie, lavoratrici: pilastro delle famiglie e dell'economia domestica, seppero reagire con forza e coraggio, trovando forme di resistenza e, in molti casi, scegliendo di partecipare attivamente alla lotta partigiana, come staffette o combattenti.

17:00

Incontro per i docenti

Stanche di guerra: il kit didattico sulle donne lombarde

Con Elisabetta Ruffini (Fondazione Memoria della Deportazione), Luciana Bramati, Sara Zanisi (Istituto nazionale Ferruccio Parri)

Nell'ambito del progetto *Stanche di guerra*, promosso dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dall'Istituto lombardo e dalla Fondazione Memoria della Deportazione, nasce un nuovo strumento pensato per le scuole: il kit didattico che accompagna il graphic novel *È l'idea che fa il coraggio* (De Ferrari editore, 2025 - progetto degli Istituti lombardi per la storia della Resistenza)

19:30, Casa della Memoria

Conferenza spettacolo

Partigiane

Una produzione di Ilaria La Fata, Margherita Becchetti, Michela Cerocchi, Maria Teresa Alberici e Franca Tragni

letture di Resi Alberici e Franca Tragni

musiche di Michela Ollari e Francesco Ravaglia

a cura di Centro studi movimenti

Con testimonianze, letture e musiche, lo spettacolo offre uno sguardo sulla Resistenza al femminile, raccontando le sfide, i sacrifici e le emozioni delle donne che scelsero di resistere. Un percorso che riflette anche sulle esperienze delle donne di oggi in contesti tradizionalmente maschili.

sabato 8 novembre 2025

15:00, Casa della Memoria

Sessione di giochi storici

Il dado è tratto!

Con Igor Pizzirusso (Istituto nazionale Ferruccio Parri), Il Salotto di Giano

Un pomeriggio dedicato ai giochi da tavolo e di ruolo che raccontano storie, missioni e avventure legate alla Resistenza e alla storia del Novecento. I partecipanti potranno scegliere tra una selezione di giochi adatti a diversi livelli di esperienza, dai più semplici e didattici a quelli più complessi e strategici.

Tra i titoli disponibili: Radio Victory, un gioco didattico su una missione partigiana realmente avvenuta in Emilia-Romagna; Repubblica Ribelle, war game sulla Repubblica di Montefiorino; Milano45, gioco di ruolo sulla Resistenza a Milano; Soldati, gioco pacifista sulla Prima guerra mondiale; In the Shadows, ambientato nella Resistenza francese; Parma 1922. Le Barricate, dedicato al primo antifascismo; Resistenza!, sulla guerra partigiana in Lunigiana; e Black Orchestra, gioco collaborativo ambientato in Germania durante il nazismo.

La giornata offre così un'esperienza ludica e educativa, per scoprire la storia attraverso il gioco, stimolare riflessioni sul coraggio e sulle scelte di chi ha vissuto quegli eventi, e divertire partecipanti di tutte le età.

domenica 9 novembre 2025

19:30, Casa della Memoria

Teatro

Figlie dell'epoca, donne di pace in tempo di guerra

Scritto e interpretato da Roberta Biagiarelli

drammaturgia a cura di Simona Gonella

produzione di La Corte Ospitale, Rubiera (RE) / Babelia & C. – progetti culturali

in collaborazione con Istoreco - Reggio Emilia e con il sostegno di Converse

Un originale spettacolo di teatro storico che mette al centro la Prima guerra mondiale vista attraverso gli occhi di donne intellettuali, pacifiste e antimilitariste. Ideato e interpretato da Roberta Biagiarelli, lo spettacolo intreccia frammenti di memorie personali e collettive per far emergere eventi meno noti di uno dei conflitti più devastanti della storia. Al centro, il Primo Congresso Internazionale Femminile del 28 aprile 1915 a L'Aja, a cui parteciparono 1.136 donne da tutta Europa e America, tra cui l'unica italiana Rosa Genoni (1867-1954), stilista, attivista e icona del femminismo e del pacifismo. Attraverso le loro storie, lo spettacolo riflette sul ruolo delle donne nella storia e sulla costruzione della cultura della pace, collegando gli eventi del passato all'attivismo

contemporaneo dell'attrice.

martedì 11 novembre 2025

18:00, Casa della Memoria - presentazione in collaborazione con BookCity Milano

Non per bellezza. Donne (e uomini) nella lotta partigiana

Di Margherita Becchetti. Con Margherita Becchetti, Barbara Berruti, Irene Strinati

19:00 Casa della Memoria - presentazione in collaborazione con BookCity Milano

Gli artigli del Condor. Dittature militari latino-americane, CIA e neofascismo italiano

Di Marina Cardozo e Mimmo Franzinelli. Con Mimmo Franzinelli, Danilo De Biasio, Igor Pizzirusso

domenica 16 novembre 2025

16:00, Casa della Memoria - presentazione in collaborazione con BookCity Milano

L'impero nei musei. Storie di collezioni coloniali italiane

Di Beatrice Falcucci. Con Beatrice Falcucci, Simona Berhe, Sara Buda

17:00, Casa della Memoria - presentazione in collaborazione con BookCity Milano

Che ne sarà di noi? Ricordi di Partigiani piemontesi a ottant'anni dalla Liberazione

Di Giulia Arduino. Con Giulia Arduino, Gad Lerner, Laura Gnocchi, Sara Zanisi

18:00, Casa della Memoria - presentazione in collaborazione con BookCity Milano

Un taccuino per la Resistenza. Betty Ambiveri e le altre, Aichach 1944-1945

A cura di Lia Corna. Con Lia Corna, Dario Venegoni, Greta Fedele, Lucia Tubaro

19:00, Casa della Memoria - presentazione in collaborazione con BookCity Milano

Quando il fascismo dettava la dieta

Di Enzo Laforgia. Con Enzo Laforgia, Alberto Grandi, Ruggero Pedroletti

BOOKCITY MILANO 2025

martedì 18 novembre 2025

17:30, Casa della Memoria

Visita all'archivio e alla biblioteca dell'Istituto Parri

Le carte della Resistenza

a cura di Annalisa Bertani (Istituto nazionale Ferruccio Parri)

Visita guidata per scoprire i documenti e le fotografie conservate nell'archivio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, alla scoperta della storia della Resistenza e delle origini dell'Istituto.

sabato 22 novembre 2025

15:00

Trekking urbano

I luoghi della memoria al Giambellino

Con Elisabetta Ruffini (Fondazione Memoria della Deportazione), Luciana Bramati

Nell'ambito del progetto *Stanche di guerra*, promosso dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dall'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea e dalla Fondazione Memoria della Deportazione, nasce un itinerario storico sviluppato dalla Fondazione intorno ai luoghi simbolo della Resistenza del quartiere Giambellino.

16:00, Libreria Gogol & Company (Via Savona, 101, Milano)

Podcast

Due podcast sulle pietre d'inciampo

Con Elisabetta Ruffini (Fondazione Memoria della Deportazione), Angelo Miotto, Dario Paladini (Intreccimedia)

Donne, voci, memorie. Nell'ambito del progetto Stanche di guerra – promosso dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dall'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea e dalla Fondazione Memoria della Deportazione – arrivano i podcast che raccontano le storie di alcune figure femminili che hanno vissuto sulla propria pelle la tragedia della deportazione. Tra queste Carlotta Regina Thomas, la cui pietra d'inciampo è una delle tappe del trekking urbano sviluppato dalla Fondazione intorno ai luoghi simbolo della Resistenza del quartiere Giambellino.

La presentazione si terrà presso la libreria Gogol & Company, uno spazio che da sempre accoglie iniziative culturali capaci di unire memoria storica e sensibilità contemporanea.

sabato 29 novembre 2025

19:30, Casa della Memoria

Teatro

DONNE BELLE BANDIERE di PACE

Drammaturgia e interpretazione: Elisabetta Vergani

organizzazione: Marta Ceresoli

Si ringrazia Atelier Patrizia - Istituto Palazzolo Bergamo e Udi Velia Sacchi per la realizzazione della bandiera.

Una produzione Farneto Teatro, Unione Donne in Italia, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Isrec Bergamo, Fondazione Memoria della Deportazione

all'interno del progetto *Stanche di Guerra*

Ricerca storica: Luciana Bramati, Andrea Giovarruscio, Rosangela Pesenti, Elisabetta Ruffini (Isrec Bergamo), Elisabetta Vergani (Farneto Teatro)

Nel 1947 l'Unione Donne Italiane (UDI) aveva lanciato una campagna per la pace, il disarmo e l'interdizione della bomba atomica. La mobilitazione è fortissima e si arriva alla raccolta di 3 milioni di firme che saranno consegnate all'Onu nel 1948. Lo racconta, con passione e il vivo ricordo della guerra appena finita, la presidente dell'Udi Maria Maddalena Rossi in occasione dell'8 marzo 1949 dai banchi del Parlamento; lo inserisce nella sua, *Breve storia del movimento femminile in Italia*, Camilla Ravera che guidò la delegazione all'Onu al momento della consegna dei volumi di firme. Entrambe sottolineano quanto quella battaglia della pace sia un'eredità dell'impegno delle donne nella Resistenza che si impone con naturalezza e convinzione perché le donne sanno che senza l'orizzonte della pace la strada dei diritti è chiusa.

Non è un caso che la campagna del 1947 vede protagoniste le donne che all'8 settembre 1943 hanno dato protezione a chi scappava dalla guerra, avviando la lotta della Resistenza e dando corpo con i propri gesti a una comunità diversa da quella plasmata dall'ideologia fascista: lontano dall'essere protettrici della razza guerriera intorno a cui il fascismo aveva costruito l'idea di comunità, le donne che aprirono le loro case all'8 settembre e poi si impegneranno nelle molteplici forme della Resistenza delle donne, restano nel dopoguerra cittadine inquiete che continuano a immaginare un futuro diverso, più bello e più giusto per tutti e tutte.

Sulla scia di questa inquietudine, nasce l'Associazione delle Amiche della pace e viene inventata per la prima volta dalle donne la bandiera della pace: queste bandiere sfileranno e si moltiplicheranno in occasione delle manifestazioni organizzate dai Partigiani per la pace. La storia di quelle prime bandiere della pace e delle donne che le realizzarono ci farà toccare con mano la sperimentazione che, grazie alla loro scienza

della vita quotidiana, esse portarono nella vita collettiva del nostro Paese e nella costruzione di un immaginario vivo, capace di dialogare con il presente.

Ti porto al Parri**Festival di storia dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri**

5 ottobre - 29 novembre 2025

Casa della Memoria,
via Federico Confalonieri 14, Milano

A cura di

Istituto nazionale Ferruccio Parri
Farneto Teatro

In collaborazione con

Zona K
Fondazione Memoria della Deportazione
Istituto Lombardo di Storia Contemporanea (ILSC)

Con il contributo di

Fondazione Cariplo
Milano è Memoria
Comune di Milano

Media partner

Radio Popolare

Contatti per la stampa

Irene Strinati
Istituto nazionale Ferruccio Parri
eventi@insmli.it